

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO
DELLA DISCIPLINA DI EMATOLOGIA**

per le esigenze dell'IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola
(emesso con determinazione n. 969 del 17/10/2024)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1: Confronto tra approcci di gene addition e di gene editing nelle emoglobinopatie in termini di target molecolare, meccanismo di azione, efficacia e tossicità

Prova scritta n. 2: Strategie di profilassi ex vivo della graft versus host disease (GVHD), con particolare riguardo al confronto tra selezioni positive verso deplezioni in termini di popolazioni cellulari residue, rischio di GVHD, rigetto e ricaduta

Prova scritta n. 3: I condizionamenti per malattie ad alto rischio di ricaduta: farmaci radio mimetici e busulfano targeted

PROVA PRATICA

Le prove pratiche sono pubblicate nel sito internet

PROVA ORALE

PROVA ORALE N. 1

1. Contributo dell'elastometria all'incremento di sensibilità dei criteri diagnostici tradizionali di malattia venooclusiva epatica (VOD)
2. Confronto di efficacia tra le terapie targeted per graft versus host disease (GVHD) cronica nella localizzazione polmonare della stessa

PROVA ORALE N. 2

1. Donor lymphocyte infusions (DLI) modificate con sistemi GMP-graded
2. Terapia genica ex vivo nel trattamento della emofilia

PROVA ORALE N. 3

1. Definizione di programma trapianto secondo la revisione dell'accordo stato regione del 2021 (Revisione dell'Accordo Stato Regioni 10 luglio 2003 (Rep. Atti 1770/CSR), in attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191, per la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE)”) 49/CSR del 5 maggio 2021.
2. Ruolo della gamma-secretasi nella terapia con cellule car-T nel Mieloma Multiplo.

PROVA ORALE N. 4

1. Efficacia della inibizione della serina proteasi 2 associata alla lectina legante il mannosio (altresì nota come MASP2) nella microangiopatia associata a trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche.
2. Monitoraggio della immunità cellulo-mediata verso il citomegalovirus post trapianto allogenico di cellule staminali emopoietiche.

PROVA ORALE N. 5

1. Dissociazione e associazione GVHD -GVL: esempi nella pratica clinica.
2. Confronto tra i diversi sistemi di valutazione dei patientsreportedoutcomes (PROs) nella GVHD cronica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà in "*relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa*". La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 1 domanda per ciascuna prova e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base **della completezza e correttezza della risposta, nonché della capacità di sintesi**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova pratica verterà su "*tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto*" e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 **sulla base della completezza e correttezza della risposta, della corretta sequenza delle varie fasi dell'eventuale trattamento, nonché della capacità di sintesi**. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà "sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base **della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame.** Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.